

**COMUNE DI TERNENGO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **31**  
del **29.09.2006**

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione (ARGOMENTO RINVIATO AD ALTRA SEDUTA)

L'anno **duemilasei** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica

COGNOME e NOME	CARICA	Pr.	As.
SEGA Aldo	Sindaco	X	
MASIERO Alessandra	Consigliere	X	
MORGONI Enrico	Consigliere	X	
MARTINI Ermenegildo	Consigliere		X*
POLTO Gianpiero	Consigliere	X	
TOSIN Maurizio	Consigliere	X	
FABBRO Daniele	Consigliere	X	
FERROTTI Piermario	Consigliere	X	
TROIETTO Maria Teresa	Consigliere		X*
MACHETTO Graziella in Pieri	Consigliere	X	
ZIGNONE Daniela in Monfermoso	Consigliere	X	
MOSCA Valerio	Consigliere	X	
RUSSO Luigi	Consigliere	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

(\*) Assente giustificato

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Aldo Sega**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione.

**Premesso:**

- che gli articoli 32 e 34, comma 2, del dl n. 223/2006, nella versione risultante dalla legge di conversione, ridefiniscono il quadro di riferimento per le Amministrazioni pubbliche per il conferimento di incarichi professionali e di collaborazioni coordinate e continuative ad esperti esterni, con una serie di dati normativi che costituiscono principi cui gli enti locali devono adeguarsi per l'affidamento di incarichi ai sensi dell'art. 110, comma 6 del dlgs n. 267/2000;
- che la complessiva revisione del comma 6 dell'art. 7 del dlgs n. 165/2001 è stata ripresa dall'art. 32 del dl n. 223/2006, dopo essere stata inserita senza fortuna (in quanto non convertita in legge) nel dl n. 4/2006;
- che la disposizione focalizza l'attenzione sui presupposti essenziali per il conferimento di incarichi;
- che, in particolare:
  - a) i prestatori d'opera devono essere soggetti esperti, di provata competenza (dato verificabile sulla base di una molteplicità di riscontri, quali conoscenze, esperienze, elaborazioni di approfondimento ecc.);
  - b) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati (desumibili, per esempio, dal P.E.G. O dal P.R.O.);
  - c) l'elemento-chiave è dettato nel principio per cui l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno. La disposizione è peraltro ben contestualizzata in quanto richiede agli enti di verificare l'impossibilità di avvalersi del personale in forza come necessario presupposto per il ricorso all'esterno. Tale situazione può derivare non solo dalla carenza effettiva (assenza di risorse umane), ma anche da impedimenti temporanei, di natura organizzativa (per es. rilevanti carichi di lavoro, riferiti a una dotazione organica ridotta, che impediscono all'Amministrazione di poter far leva sui propri dipendenti per la realizzazione di particolari attività);
  - d) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, nonché come rispetto alla stessa debbano essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso.
- Che tutte le informazioni sono assoggettate a un regime di pubblicità obbligatoria, introdotto dall'art. 34, comma 2 (che integra l'art. 53, comma 14 del dlgs n. 165/2001), e concretizzato mediante la messa a disposizione delle stesse per via telematica;

**Rilevato:**

- 1) che le procedure comparative richieste dall'innovata normativa potranno essere realizzate dalle Amministrazioni facendo ricorso a criteri valutativi articolati, preferibilmente delineati, nella loro impostazione generale, in norme regolamentari;
- 2) che in assenza del citato regolamento l'Amministrazione non potrà più conferire gli incarichi di cui sopra;

**Esaminato**, quindi, il regolamento all'uopo predisposto dalla Segreteria Comunale che consta di 11 articoli (Allegato A);

**Dato atto** che il suddetto Regolamento è stato altresì esaminato dalla Commissione Consiliare per la Revisione dello Statuto e dei Regolamenti Comunali in data 15/9/2006;

*Formula la seguente proposta di*

### **DELIBERA**

Di approvare, per il titolo di cui alla premessa, il “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione” che consta di 11 articoli e che si allega, quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione sotto la lettera “A”.

---

#### **PARERI DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA** *(Art. 49 D.lgs. 267/2000)*

Il sottoscritto dr. Massimo Zavagli, Segretario Comunale e Responsabile del servizio economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, del D.lgs 267/2000 esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla regolarità del presente provvedimento.

Ternengo, 19 settembre 2006

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
*Segretario Comunale*  
*(dr. Massimo Zavagli)*

#### **PARERI DI REGOLARITA' TECNICA** *(Art. 49 D.lgs. 267/2000)*

Il sottoscritto Aldo Segà, Responsabile del servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, del D.lgs 267/2000 esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla regolarità del presente provvedimento.

Ternengo, 19 settembre 2006

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
*(Aldo Segà)*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento che viene poi illustrato dall'Assessore Enrico Morgoni, dando lettura della proposta di deliberazione;

Il Consigliere Sig. Mosca Valerio fa rilevare che la Commissione non ebbe tempo di "esaminare" il regolamento in data 15/9/2006; ricorda che in tale data venne solo distribuita la bozza ma questa non venne "esaminata"; Osserva che l'eventuale approvazione della proposta di deliberazione equivarrebbe, a suo avviso, all'approvazione di un documento contenente una dichiarazione "falsa";

Il Sindaco-Presidente Sig. Segga Aldo ricorda che, tuttavia, l'intero documento è stato letto nella serata del mercoledì appena passato;

Il Consigliere Sig. Mosca Valerio ribadisce che in tale occasione non si trattava della Commissione per la revisione dello statuto e dei regolamenti; propone quindi un rinvio dell'argomento onde dar modo alla Commissione di esaminare il documento in approvazione;

Il Sindaco-Presidente Sig. Segga Aldo, valutato che non ricorrono per il caso particolari urgenze, propone al Consiglio il rinvio dell'argomento, accogliendo così la proposta del Consigliere sig. Mosca Valerio;

**Visto** l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con** voti:

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 0

Espressi palesemente per alzata di mano

## DELIBERA

Di rinviare ad altra seduta, per le motivazioni sopra esposte, la discussione dell'argomento.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Aldo Segà

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Massimo Zavagli

---

### PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 195

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 03/10/2006

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Liliana Lentini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Massimo Zavagli

---

### COPIA CONFORME

La presente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 03.10.2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Massimo Zavagli

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

3) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

1) La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ....., essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

(oppure) .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....